



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e le aree urbane
Struttura di Missione DPCM 1° giugno 2014

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE
“ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO”
FESR 2007-2013 (CCI 2007 IT 161PO 001)

N. 1 di registro del 24 febbraio 2015

Oggetto: Individuazione della struttura organizzativa dell’Autorità di Gestione.

L’AUTORITA’ DI GESTIONE

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e ss.mm.ii., recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTI i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, n. 1083/2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e n. 1828/2006 e ss.mm.ii, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 dello Stato Italiano approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007 – 2013 (POIn o Programma), codice CCI 2007IT161PO001, approvato della Commissione Europea con Decisione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificata con Decisione C(2013)9672 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l’art. 24 che definisce i compiti del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane (DISET);

VISTO il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Programma, approvato dalla Commissione Europea con nota ARES ref. (2013) 990196 del 30 aprile 2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2014 con il quale è stata istituita presso il DISET una struttura di missione denominata “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel Porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 21/1/2015, con il quale è stato conferito l’incarico di coordinatore della

predetta struttura di missione al Dr. Giampiero Marchesi, che pertanto ha assunto anche le funzioni di Autorità di Gestione del POIn;

CONSIDERATO che è necessario procedere tempestivamente alla individuazione della struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione del Programma;

TENUTO CONTO del personale interno del DISET e del personale esterno di assistenza tecnica già individuato ed operativo a supporto dell'Autorità di Gestione del POIn;

VISTA la nota DISET 205 del 17/2/2015 con la quale l'Autorità di Gestione del POIn chiede al Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) – Ufficio di Segretariato CIPE della Presidenza del Consiglio dei Ministri di confermare la disponibilità a proseguire le attività già svolte ai fini dei controlli di primo livello delle operazioni a titolarità della stessa Autorità di Gestione, e la nota DIPE 833 del 20/2/2015 con cui il predetto Ufficio conferma tale disponibilità;

VISTA la nota DISET 213 del 18/2/2015 con la quale il Capo Dipartimento *ad interim* del DISET chiede alla Dr.ssa Lucia Aiello, Dirigente del Servizio per la formazione e la gestione delle banche dati riguardanti l'economia del territorio italiano del DISET, di proseguire nell'esercizio delle funzioni già svolte di Responsabile dell'Unità operativa per il monitoraggio del POIn, e la nota DISET 216 del 19/2/2015 con cui la Dr.ssa Aiello riscontra positivamente tale richiesta;

CONSIDERATO che Invitalia – Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa ha un'esperienza specifica nelle attività di supporto tecnico alle amministrazioni centrali e regionali per lo sviluppo e l'attuazione dei programmi comunitari, incluse le attività finalizzate ai controlli delle operazioni cofinanziate mediante tali programmi;

CONSIDERATO che il SI.GE.CO. del POIn, ai sensi dell'art.58 del Reg. (CE) n. 1083/2006, prevede, in particolare:

- la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del Programma, nonché la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni tra i suddetti organismi ed all'interno degli stessi;

CONSIDERATO che, pertanto, una volta individuata la struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione, occorre procedere coerentemente all'aggiornamento del SI.GE.CO. nei pertinenti paragrafi ed all'invio di tale aggiornamento all'Autorità di Audit ai fini del rilascio del parere di conformità del sistema agli artt.58 - 62 del Reg. (CE) n.1083/2006;

DETERMINA

Articolo 1

L'Autorità di Gestione è articolata in tre Unità operative:

- l'Unità operativa per la gestione;
- l'Unità operativa per il monitoraggio;
- l'Unità operativa per i controlli.

Articolo 2

1. L'Unità operativa per la gestione svolge le seguenti funzioni:

- Adempimenti comunitari (Rapporto annuale di esecuzione, organizzazione lavori Comitato di Sorveglianza, sorveglianza dell'attuazione del Programma nel rispetto della normativa comunitaria, ecc.);
- Riprogrammazione ed adempimenti di chiusura del Programma;
- Supervisione dell'operato degli Organismi intermedi ed implementazione delle misure volte ad accelerare l'attuazione delle linee di intervento delegate ai medesimi, inclusi i Grandi progetti;
- Attuazione dell'Asse III;
- Autocontrollo delle operazioni a titolarità dell'AdG;
- Dichiarazione di spesa del Programma e rapporti con l'Autorità di Certificazione;
- Rapporti con il CTCA e con il Partenariato economico e sociale;
- Rapporti con l'Autorità Ambientale;
- Rapporti con i Nuclei di valutazione, per la realizzazione delle attività previste nel Piano Unitario di Valutazione del Programma;
- Attuazione del Piano di comunicazione del Programma.

2. Il personale dell'Unità operativa per la gestione è, a regime, così composto:

- n. 1 dirigente non generale, nel ruolo di responsabile dell'Unità operativa;
- n. 1 funzionario Area A;
- n. 7 unità di personale esterno di assistenza tecnica, di cui n. 3 funzionari "senior professional" e n. 4 funzionari "junior professional".

3. Il personale interno dell'Unità operativa per la Gestione è individuato con successivo atto nell'ambito dell'organico del DISET ovvero di altre Amministrazioni, mediante le procedure previste dalla normativa vigente ed applicabile.

4. Il personale esterno di assistenza tecnica dell'Unità operativa in questione include quello già individuato e ad oggi operativo a supporto della gestione del POIn in forza della Convenzione stipulata tra il DISET ed Invitalia – Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa in data 3 maggio 2013 e registrata dalla Corte dei Conti in data 17/9/2013. Tale personale è composto da complessive n. 5 unità, di cui n. 3 funzionari "senior professional" e n. 2 funzionari "junior professional".

5. Le rimanenti 2 unità di personale esterno di assistenza tecnica sono individuate ed attivate mediante atto integrativo alla predetta Convenzione da stipularsi con le modalità e le risorse specificamente previste dal Programma (ASSE III) per le azioni di assistenza tecnica.

Articolo 3

1. L'Unità operativa per il monitoraggio svolge le seguenti funzioni:

- Verifica degli adempimenti per la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio relativo all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati nell'ambito del Programma;
- Alimentazione del sistema per le operazioni a titolarità dell'AdG;
- Tenuta del Registro Unico dei Controlli.

2. Il personale dell'Unità operativa per il monitoraggio è, a regime, così composto:

- n. 1 dirigente non generale, nel ruolo di responsabile dell'Unità operativa;

- n. 1 funzionario Area A;
- n. 3 unità di personale esterno di assistenza tecnica, con qualifica di funzionario “junior professional”.

3. La dr.ssa Lucia Aiello, Referendario della Presidenza del Consiglio, è responsabile dell’Unità operativa per il monitoraggio.

4. Il personale interno dell’Unità operativa in questione è individuato con successivo atto nell’ambito dell’organico del DISET ovvero di altre Amministrazioni, mediante le procedure previste dalla normativa vigente ed applicabile.

5. Il personale esterno di assistenza tecnica della medesima Unità operativa è quello già individuato e ad oggi operativo a supporto del monitoraggio del POIn in forza della Convenzione stipulata tra il DISET ed Invitalia – Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa in data 3 maggio 2013 e registrata dalla Corte dei Conti in data 17/9/2013. Tale personale è composto da complessive n. 3 unità “junior professional”.

Articolo 4

1. L’Unità operativa per i controlli svolge le seguenti funzioni:

- Controlli di sistema sulle modalità operative degli Organismi intermedi;
- Controlli di primo livello delle operazioni incluse nelle domande di rimborso dei beneficiari delle operazioni a regia: verifiche amministrative del 100% delle operazioni e controlli in loco a campione;
- Controllo della dichiarazione di spesa/domanda di rimborso degli OI: verifica della completezza e della correttezza della dichiarazione;
- Controlli “di qualità”: controlli in loco a campione delle operazioni incluse nelle dichiarazioni di spesa/domande di rimborso degli OI, volti a qualificare i controlli di primo livello svolti da questi ultimi;
- Controlli in loco delle operazioni per le quali siano emerse particolari criticità;
- Coordinamento generale e supervisione delle attività di controllo del Programma, in raccordo con l’Unità operativa per il monitoraggio per quel che riguarda la tenuta del Registro unico dei controlli;
- Gestione delle irregolarità e del “Registro dei Debitori”.

2. Il personale dell’Unità operativa per i controlli è, a regime, così composto:

- n. 1 dirigente non generale, nel ruolo di responsabile dell’Unità operativa;
- n. 1 funzionario Area A;
- n. 7 unità di personale esterno di assistenza tecnica, di cui n. 3 funzionari “senior professional” e n. 4 funzionari “junior professional”.

3. Il personale interno dell’Unità operativa per i controlli è individuato con successivo atto nell’ambito dell’organico del DISET ovvero di altre Amministrazioni, mediante le procedure previste dalla normativa vigente ed applicabile.

4. Il personale esterno di assistenza tecnica dell’Unità operativa per i controlli è attivato con le modalità e le risorse previste dal Programma (Asse III) per le azioni di assistenza tecnica e, più specificamente, mediante apposita convenzione da stipularsi con la società Invitalia, individuando a tal fine, nell’ambito della medesima, l’area di competenza più idonea a garantire il supporto necessario alla predetta Unità nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo di cui all’art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Articolo 5

Ulteriori n. 2 unità di personale interno, con la qualifica di funzionario di Area B, operano trasversalmente per le esigenze del Programma sotto la supervisione del Coordinatore della Struttura di Missione. Tali unità sono individuate con successivo atto nell'ambito dell'organico del DISET ovvero di altre Amministrazioni, mediante le procedure previste dalla normativa vigente ed applicabile.

Articolo 6

I controlli di primo livello delle operazioni a titolarità dell'Autorità di Gestione sono effettuati dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica - Ufficio di Segretariato CIPE, quale struttura esterna ed autonoma rispetto a quella dell'Autorità di Gestione, al fine di garantire l'osservanza del principio di separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo di cui all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Articolo 7

Sulla base del presente provvedimento si procede all'aggiornamento del SI.GE.CO. del Programma nelle pertinenti sezioni ed al relativo invio all'Autorità di Audit per il rilascio del parere di conformità del sistema agli artt 58 - 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Il presente provvedimento è senza oneri per l'Amministrazione.

Roma, 24 febbraio 2015

L'Autorità di Gestione
Dr. Giampiero Marchesi

